

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : ANTIRUGGINE OLEOFENOLICA

Codice commerciale: 09.03

UFI: QE99-X25G-G00F-A2ED

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

ANTIRUGGINI E FONDI

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Rivestimenti e vernici, additivi, stucchi, diluenti

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Italcover S.r.l.

Sede legale

Via Andrea Caponnetto, 9

95040 Motta Sant Anastasia CT

tel : 095/307400

Sede produttiva

Via Luigi Pirandello , sn

95040 Camporotondo Etneo (CT)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870

Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444

Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726

Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343

Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000

Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS02, GHS07, GHS08, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Flam. Liq. 3, Skin Sens. 1, Resp. Sens. 1, Repr. 1A, STOT RE 2, Aquatic Chronic 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H226 - Liquido e vapori infiammabili.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato

H360Df - Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità

H373 - Può provocare danni agli organi <o indicare tutti gli organi interessati, se noti> in caso di esposizione prolungata o ripetuta <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto è un liquido che infiamma a temperature superiori a 21° se sottoposto ad una fonte di accensione.

Il prodotto, se inalato, può provocare fenomeni di sensibilizzazione alle vie respiratorie; se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

Attenzione: il prodotto può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità

Attenzione: il prodotto può provocare danni irreversibili gravi alla salute umana in caso di esposizione prolungata o ripetuta

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS02, GHS07, GHS08, GHS09 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H226 - Liquido e vapori infiammabili.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato

H360Df - Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Reazione

P314 - In caso di malessere, consultare un medico.

Conservazione

P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Smaltimento

P501 - Il prodotto e il recipiente sono da considerarsi rifiuti speciali, smaltirli secondo norma di legge.

Contiene:

5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one, Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici, Giallo di piombo solfocromato, Carbonato di calcio, Troymax Antiskin B

Pitture per finiture e tamponature interni/esterni per legno, metallo o plastica - valore limite di COV 300 g/l

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 126,31 g/l

UFI: QE99-X25G-G00F-A2ED

UNICAMENTE AD USO DI UTILIZZATORI PROFESSIONALI

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un rischio "irrilevante" per la salute e "basso" per la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Carbonato di calcio	>= 50 < 100%	ATE oral = 6.450,000 mg/kg ATE dermal > 2.000,000 mg/kg ATE inhal > 3,000 mg/l/4 h	ND	471-34-1	207-439-9	01-2119486 795-18
Giallo di piombo solfocromato	>= 5 < 10%	Skin Sens. 1, H317; Resp. Sens. 1, H334; Carc. 1B, H350; Repr. 1A, H360Df; STOT RE 2, H373; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicit� acuta Fattore M = 1	082-009-00-X	1344-37-2	215-693-7	01-2119502 446-46-000 3

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		Tossicit� cronica Fattore M = 1				
Idrocarburi, C9, aromatici	>= 1 < 5%	EUH066; Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; STOT SE 3, H335; STOT SE 3, H336; Aquatic Chronic 2, H411 Tossicit� acuta Fattore M = 1 Tossicit� cronica Fattore M = 1 ATE oral > 8,000 mg/kg ATE dermal > 3.160,000 mg/kg ATE inhal = 6.193,000 mg/l/4 h	ND	ND	918-668-5	01-2119455 851-35
Idrocarburi, C9-C12, n-alceni, isoalceni, ciclici, aromatici	>= 1 < 5%	EUH066; Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; STOT SE 3, H336; STOT RE 1, H372; Aquatic Chronic 2, H411 Tossicit� acuta Fattore M = 1 Tossicit� cronica Fattore M = 1 ATE oral > 15.000,000 mg/kg ATE dermal > 3.400,000 mg/kg ATE inhal > 13,000 mg/l/4 h	649-330-00-2	64742-82-1	919-446-0	01-2119458 049-33-XXX X
Troymax Antiskin B	>= 0,1 < 1%	Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318; STOT SE 3, H336; Carc. 1B, H350; STOT SE 1, H370; STOT RE 2, H373 ATE oral = 100,000 mg/kg ATE dermal = 1.100,000 mg/kg	616-014-00-0	96-29-7	202-46-6	01-2119539 477-28
acido 2-etilesanoico, sale di zirconio	>= 0,10 < 0,30%	Repr. 1B, H360D ATE oral > 5,000 mg/kg ATE dermal > 5,000 mg/kg	607-230-00-6	22464-99-9	245-018-1	01-2119979 088-21

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.

CHIAMARE UN MEDICO.

Se la respirazione si è interrotta, sottoporre a respirazione artificiale.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di malessere, consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

CO2 o estintore a polvere.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.

Durante il lavoro non fumare.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Conservare sempre in ambienti ben areati.

Non chiudere mai ermeticamente il contenitore, lasciare sempre una possibilità di sfiato.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Carbonato di calcio:

Regulation of the Minister of Family and Social Policy of 18 February 2021, regarding the highest permissible concentrations and values of agents harmful to health in the work environment (journal of Laws 2021, item 325) (Polonia, 2/2021).

 TWA: 10 mg/m³ 8 ore. Forma: frazione inalabile.

SUVA (Svizzera, 1/2021)

 TWA: 3mg/m³ 8 ore. Forma: Frazione respirabile.

Idrocarburi, C9, aromatici:

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TWA (EC)

 Valore limite : 50 ppm / 100 mg/m³

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici:

Tipo OEL termine	Paese	Ceiling	Lungo termine	Lungo termine	Breve termine	Breve
			mg/m ³	ppm	mg/m ³	pp
	LETTONIA		200.000		300.000	
	POLONIA		300.000	52.000	900.000	
	ITALIA			100.000		
	ACGIH			100.000		

acido 2-etilesanoico, sale di zirconio:

acido 2-etilesanoico, sale di zirconio GKV_MAK (Austria, 12/2011).

 TWA: 5 mg/m³, (measured as Zr) 8 ore. Forma: Frazione inalabile

Lijst Grenswaarden / Valeurs Limites (Belgio, 4/2014).

 TWA: 5 mg/m³, (as Zr) 8 ore.

 STEL: 10 mg/m³, (as Zr) 15 minuti

MinGoRP GVI/KGVI (Croazia, 6/2013).

 STELV: 10 mg/m³, (as Zr) 15 minuti.

 ELV: 5 mg/m³, (as Zr) 8 ore.

Arbejdstilsynet (Danimarca, 10/2012).

 TWA: 5 mg/m³, (calculated as Zr) 8 ore.

Työterveyslaitos, Sosiaali- ja terveysministeriö (Finlandia, 3/2014).

 TWA: 1 mg/m³, (calculated as Zr) 8 ore.

TRGS900 AGW (Germania, 3/2015). Sensibilizzatore cutaneo.

Sensibilizzatore per inalazione.

 TWA: 1 mg/m³ 8 ore. Forma: Frazione inalabile

 PEAK: 1 mg/m³ 15 minuti. Forma: Frazione inalabile

Υπουργείο Εργασίας και Κοινωνικών Υποθέσεων (Grecia, 2/2012).

 TWA: 5 mg/m³ 8 ore.

 STEL: 10 mg/m³ 15 minuti.

25/2000. (IX. 30.) EüM-SzCsM együttes rendelet (Ungheria, 12/2011).

 TWA: 5 mg/m³, (as Zr) 8 ore.

 PEAK: 20 mg/m³, (as Zr) 15 minuti.

NAOSH (Irlanda, 12/2011).

 OELV-8hr: 5 mg/m³, (as Zr) 8 ore.

 OELV-15min: 10 mg/m³, (as Zr) 15 minuti.

FOR-2011-12-06-1358 (Norvegia, 6/2015).

 TWA: 5 mg/m³, (calculated as Zr) 8 ore.

Rozporządzenie Ministra Pracy i Polityki Społecznej (Dz.U. 2014 poz. 817) (Polonia, 6/2014).
TWA: 5 mg/m³, (calculated as Zr) 8 ore.
STEL: 10 mg/m³, (calculated as Zr) 15 minuti.
Instituto Português da Qualidade (Portogallo, 11/2014).
TWA: 5 mg/m³, (expressed as Zr) 8 ore.
STEL: 10 mg/m³, (expressed as Zr) 15 minuti.
HG 1218/2006 cu modificările și completările ulterioare (Romania, 1/2012).
VLA: 5 mg/m³, (expressed as Zr) 8 ore.
Short term: 10 mg/m³, (expressed as Zr) 15 minuti.
Nariadenie vlády SR c. 355/2006 (Slovacchia, 12/2011).
TWA: 1 mg/m³, (Zirconium and its compounds, as Zr) 8 ore.
Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Slovenia, 6/2015).
TWA: 1 mg/m³ 8 ore. Forma: Frazione inalabile
INSHT (Spagna, 1/2015).
TWA: 5 mg/m³, (as Zr) 8 ore.
STEL: 10 mg/m³, (as Zr) 15 minuti.
SUVA (Svizzera, 1/2015).
TWA: 5 mg/m³, (calculated as Zr) 8 ore. Forma: Frazione inalabile
ACGIH TLV (Stati Uniti, 3/2015).
TWA: 5 mg/m³, (as Zr) 8 ore.
STEL: 10 mg/m³, (as Zr) 15 minuti.
EH40/2005 WELs (Gran Bretagna (GB), 12/2011).
STEL: 10 mg/m³, (as Zr) 15 minuti.
TWA: 5 mg/m³, (as Zr) 8 ore.

- Sostanza: Carbonato di calcio

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 10 (mg/m³)

PNEC

STP = 100 (mg/l)

- Sostanza: Idrocarburi, C9, aromatici

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 151 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 12,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 32 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 7,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 7,5 (mg/kg bw/day)

- Sostanza: Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 330000 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 71000 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 26000 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 570000 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Dermica = 44000 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Dermica = 26000 (mg/kg bw/day)

- Sostanza: Troymax Antiskin B

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 9 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 1,3 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 2,7 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,78 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Dermica = 2,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Dermica = 1,5 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 3,33 (mg/m³)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 2 (mg/m³)
PNEC
Acqua dolce = 0,256 (mg/l)
STP = 1,77 (mg/l)

- Sostanza: acido 2-etilesanoico, sale di zirconio

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 6,49 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 2,5 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 3,25 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 2,5 (mg/kg bw/day)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Liquido	
Colore	Caratteristico	
Odore	Solvente	
Soglia olfattiva	Non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	Non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non determinato	
Infiammabilità	Infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non determinato	
Punto di infiammabilità	39°C	
Temperatura di autoaccensione	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Non determinato	
pH	7	
Viscosità cinematica	Non determinato	
Solubilità	Solubile in acqua ragia	
Idrosolubilità	Insolubile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non determinato	
Tensione di vapore	Non determinato	
Densità e/o densità relativa	1.5	
Densità di vapore relativa	Non determinato	
Caratteristiche delle particelle	Non pertinente	

9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 126,31 g/l

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

a) Esplosivi

i) sensibilità agli urti
Non pertinente

ii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

iii) effetto dell'accensione in ambiente confinato
Non pertinente

iv) sensibilità all'impatto
Non pertinente

v) sensibilità allo sfregamento
Non pertinente

vi) stabilità termica
Non pertinente

- vii) imballaggio
Non pertinente

 - b) gas infiammabili
 - i) Tci / limiti di esplosività
Non pertinente

 - ii) velocità di combustione fondamentale della fiamma
Non pertinente

 - c) aerosol
Non pertinente

 - d) gas comburenti
Non pertinente

 - e) gas sotto pressione
Non pertinente

 - f) liquidi infiammabili
Non pertinente

 - g) solidi infiammabili
 - i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche
Non pertinente

 - ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata
Non pertinente

 - h) sostanze e miscele autoreattive
 - i) temperatura di decomposizione
Non pertinente

 - ii) proprietà di detonazione
Non pertinente

 - iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente

 - iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

 - v) potenza esplosiva, se applicabile
Non pertinente

 - i) liquidi piroforici
Non pertinente

 - j) solidi piroforici
 - i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere
Non pertinente

 - ii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo
-

Non pertinente

k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni

i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura

Non pertinente

ii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili

Non pertinente

l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni

i) identità del gas emesso, se nota

Non pertinente

ii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso

Non pertinente

iii) tasso di evoluzione del gas

Non pertinente

m) liquidi comburenti

Non pertinente

n) solidi comburenti

Non pertinente

o) perossidi organici

i) temperatura di decomposizione

Non pertinente

ii) proprietà di detonazione

Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione

Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato

Non pertinente

v) potenza esplosiva

Non pertinente

p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni

i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela

Non pertinente

ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio

Non pertinente

iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili

Non pertinente

q) esplosivi desensibilizzati

- i) agente desensibilizzante utilizzato
Non pertinente
- ii) energia di decomposizione esotermica
Non pertinente
- iii) velocità di combustione corretta (Ac)
Non pertinente
- iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato
Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

- a) sensibilità meccanica
Non pertinente
- b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata
Non pertinente
- c) formazione di miscele polvere/aria esplosive
Non pertinente
- d) riserva acida/alcalina
Non pertinente
- e) velocità di evaporazione
Non pertinente
- f) miscibilità
Non pertinente
- g) conduttività
Non pertinente
- h) corrosività
Non pertinente
- i) gruppo di gas
Non pertinente
- j) potenziale di ossido-riduzione
Non pertinente
- k) potenziale di formazione di radicali
Non pertinente
- l) proprietà fotocatalitiche
Non pertinente

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
Evitare il calore, fiamme libere, scintille e superfici calde.

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti, perossidi ed idroperossidi organici.
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 27.972,7 mg/kg
ATE(mix) dermal = 333.333,3 mg/kg
ATE(mix) inhal = 2.583,3 mg/l/4 h

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Troymax Antiskin B: Nocivo per contatto con la pelle
Idrocarburi, C9, aromatici: Non irritante
(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Troymax Antiskin B: Provoca gravi lesioni oculari
Idrocarburi, C9, aromatici: Non irritante
Troymax Antiskin B: Fortemente irritante
(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Il prodotto, se inalato, può provocare fenomeni di sensibilizzazione alle vie respiratorie; se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.
Idrocarburi, C9, aromatici: Non si conoscono effetti sensibilizzanti
Troymax Antiskin B: Ingrediente: 2-butanone ossima

Via di esposizione: pelle
Specie: Porcellino d'India
Risultato: Sensibilizzante

- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(f) cancerogenicità: Idrocarburi, C9, aromatici: Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.
Troymax Antiskin B: Può provocare il cancro. Il rischio di cancro dipende dalla durata e dal livello di esposizione.
(g) tossicità per la riproduzione: Attenzione: il prodotto può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità
Idrocarburi, C9, aromatici: Tossicità dello sviluppo/teratogenicità

Saggio sulla tossicità riproduttiva a una generazione
Parametro : NOAEL(C) (Idrocarburi, C9, aromatici)

Via di esposizione : Ratto

Dosi efficaci : 1500 ppm

Troymax Antiskin B: Ingrediente: 2-butanone ossima

Fertilità: negativo

Specie: Ratto

Dose: Per via orale

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Idrocarburi, C9, aromatici: Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.

Troymax Antiskin B: Ingrediente: 2-butanone ossima

Categoria 1/ Organi bersaglio: Vie respiratorie

Categoria 3/Organi bersaglio: Narcosi

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Attenzione: il prodotto può provocare danni irreversibili gravi alla salute umana in caso di esposizione prolungata o ripetuta

Idrocarburi, C9, aromatici: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Tossicità orale subacuta

Parametro : NOAEL(C) (Idrocarburi, C9, aromatici)

Via di esposizione : Per via orale

Specie : Ratto

Dosi efficace : 600 mg/kg bw/day

Tossicità inalativa subacuta

Parametro : LOAEC (Idrocarburi, C9, aromatici)

Via di esposizione : Inalazione

Specie : Ratto

Dosi efficace : 353 ppm

Parametro : LOAEC (Idrocarburi, C9, aromatici)

Via di esposizione : Inalazione

Specie : Ratto

Dosi efficace : 1436 ppm

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici: LiveLivello di nessun effetto avverso osservato Orale Ratto >

1056.00000 mg/kg 90 days

Livello di nessun effetto avverso osservato Pelle Ratto > 490.00000

mg/kg 90 days

Livello di nessun effetto avverso osservato Inalazione Ratto

690.00000 mg/m³ 90 days

Troymax Antiskin B: Ingrediente: 2-butanone ossima

Categoria 2

Organi bersaglio: apparato circolatorio

(j) pericolo in caso di aspirazione: Idrocarburi, C9, aromatici: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Relativi alle sostanze contenute:

Carbonato di calcio:

Il carbonato di calcio è classificato come non irritante per la pelle e per le vie respiratorie, e non comporta grave rischio a livello oculare. Gli effetti che ne derivano sono quelli irritativi delle vie respiratorie comuni a tutte le polveri inerti.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 6450

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 3

Idrocarburi, C9, aromatici:

Il prodotto può avere effetti nocivi per la salute umana.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 8

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 3160

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 6193

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici:

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole

sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 15000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 3400

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 13

Troymax Antiskin B:

Contatto con gli occhi: provoca gravi lesioni oculari.

Per inalazione: Causa danni agli organi a seguito di una singola esposizione se inalato. Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini.

Contatto con la pelle: Nocivo per contatto con la pelle. Causa danni agli organi in seguito ad una singola esposizione a contatto con la pelle. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Ingestione: tossico se ingerito. Può causare una depressione del sistema nervoso centrale.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 100

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 1100

acido 2-etilesanoico, sale di zirconio:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 5

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 5

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Carbonato di calcio:

Non pericoloso

Tossicità acquatica (acuta)

EC50 >14 mg/l Grünalge ECHA 72 ore

Tossicità acquatica (cronica)

EC50 >1.000 mg/l microorganismi ECHA 3 ore

NOEC 1.000 mg/l microorganismi ECHA 3 ore

Idrocarburi, C9, aromatici:

Specie : Tossicità acuta (breve termine) sui pesci

Dosi efficace : 9,2 mg/l

Tempo di esposizione : 96 h

Specie : Daphnia magna

Dosi efficace : 6,14 mg/l

Tempo di esposizione : 48 h

Parametro : EC50 (Idrocarburi, C9, aromatici)

Specie : Pseudokirchneriella subcapitata

Dosi efficace : 0,29 mg/l

Tempo di esposizione : 72 h

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici:

a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Pesci Onchorhynchus mykiss \geq 10.00000 mg/L 96 ore - 10-30 mg/l

a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie Daphnia magna \geq 10.00000 mg/L 48 ore - 10-20 mg/l

- a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe Pseudokirchneriella subcapitata \geq 4.60000 mg/L 72 ore - 4.6-10 mg/l
b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie = 0.09700 mg/L 21 giorni
b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Pesci Onchorhynchus mykiss = 0.13000 mg/L 28 giorni
b) Tossicità acquatica cronica : NOELR Alghe Pseudokirchneriella subcapitata 1.00000 mg/L 72 ore
b) Tossicità acquatica cronica : LOEC Dafnie 0.20300 mg/L 21 giorni
C(E)L50 (mg/l) = 10 Tossicità acuta Fattore M = 1
NOEC (mg/l) = 0,28 Tossicità cronica Fattore M = 1

Troymax Antiskin B:

Acuto EC50 6.1 mg/l su Alghe Esposizione 72 ore
Acuto EC50 11.8 mg/l su Alghe Esposizione 72 ore
Acuto EC50 > 100mg/l su Dafnia Esposizione 21 giorni
Acuto EC50 201 mg/l su Dafnia Esposizione 48 ore
Acuto CL50 750 mg/l su Dafnia Esposizione 48 ore
Acuto CL50 843 mg/l su Pesce Esposizione 96 ore
Acuto CL50 > 100 mg/l su Pesce Esposizione 96 ore
Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Idrocarburi, C9, aromatici:
Facilmente biodegradabile.

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici:
Rapidamente biodegradabile

Troymax Antiskin B:
Biodegradabile per sua natura

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici:
N.D

Troymax Antiskin B:
LogPow: 0.63
Potenziale: basso

acido 2-etilesanoico, sale di zirconio:
BCF da 2,96 ; potenziale basso

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Idrocarburi, C9, aromatici:
Moderatamente volatile

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici:
N.D

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1263

Esenzione ADR perchè soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 500 ml collo 30 kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 500 ml collo 20 kg



14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE

ICAO-IATA: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 3

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : Quantità limitate

ADR: Codice di restrizione in galleria : D/E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 500 ml

IMDG - EmS : F-E, S-E

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: I

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : Sì

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza

o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e s.m.i.
REGOLAMENTO (CE) 1907/2006 (REACH) - Allegato XIV, Allegato XVII e s.m.i.
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2020/1182
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/643
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/849
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/692
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/1434
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/1435
REGOLAMENTO (UE) 2020/878 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza)
Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter) e s.m.i.
categoria Seveso:
P5a - LIQUIDI INFIAMMABILI
E2 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
HP5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione
HP7 - Cancerogeno
HP10 - Tossico per la riproduzione
HP14 - Ecotossico

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)
In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2 Miscela, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 5.1. Mezzi di estinzione, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2. Altre informazioni, 10.1. Reattività, 10.4. Condizioni da evitare, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 11.2. Informazioni su altri pericoli, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 14.1. Numero ONU o numero ID, 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto, 14.4. Gruppo d'imballaggio, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute,

sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H334 = Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato

H350 = Può provocare il cancro.

H360Df = Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità

H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H226 = Liquido e vapori infiammabili.

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H372 = Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .

H301 = Tossico se ingerito.

H312 = Nocivo per contatto con la pelle.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H370 = Provoca danni agli organi .

H360D = Può nuocere al feto.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H226 - Liquido e vapori infiammabili. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato Procedura di classificazione:

Metodo di calcolo

H360Df - Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta . Procedura di classificazione:

Metodo di calcolo

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
